



SPEDIZIONE IN A.P.-D.L. 353/03 conv. in L. 46/04 art. 1 comma 2, DCB - FILIALE DI FORLÌ n. 683 del 14/09/85
Stampa Tip. CILS - Cesena (FC) - Direttore Responsabile D.M. CARRERA

Il senso della nostra presenza

Vogliamo ancora condividere con voi la gioia e la riconoscenza al Signore per questi primi cento anni di vita della nostra Opera, dopo la morte del fondatore S. Luigi Guanella. Possiamo guardare indietro con stupore e gratitudine, constatare che Dio si è servito di tutti noi (che a vario titolo siamo la famiglia guanelliana), quali strumenti della sua provvidenza: "davvero Dio governa le opere umane". Ringraziamo i nostri "beniamini" che insegnano come si fa ad amare: questa lezione confonde la sapienza del mondo e offre una testimonianza potente della dignità e del valore infinito di ogni persona, specialmente di quelle che il mondo considera

più deboli e più "inutili". Attraverso la condivisione della "follia" della croce diventano i più forti e i più produttivi tra di noi.

Loro vi ringraziano, pregano per voi e per tutti i nostri benefattori defunti, vi incoraggiano e vi sostengono con la loro amicizia e noi con loro.

La Comunità
Religiosa.



Alessandra (a sinistra) fonte di tenerezza per Antonella

Angolo del filosofo marzo 2015

Per San Luigi Guanella l'allegrezza è una caratteristica fondamentale del rapporto educativo e i nostri filosofi ci danno una mano per affrontare con sana leggerezza la gravità della vita, quindi largo alle perle!

Emanuele compie gli anni

Op: "Manu dai vieni che ti tiro le orecchie!"

E.: "No, che mi si rompono le ossa!"

Odo: "In Sicilia c'è Messina, lì attento perché ci sono i messiani"

Odo uscendo dal bagno ha un dubbio: "Oh, ho messo i denti al rovescio!"



Luca tutor di Monica

Catechesi...Op.: "Oggi San Benedetto da Norcia patrono d'Europa, capito Odo?"
"Sì, San Benedetto patrono dell'acqua da bere, quella naturale".

Op: "Sirio oggi è San...?" Sirio: "San ...sone?"

Sirio: "Mi formicola il braccio sinistro". Op: "Ok, andiamo a misurare la pressione?"

Sirio: "NO! Io non ce l'ho!"

Bini e le riflessioni pasquali: "Povero Gesù, morto per 40 ladroni!"

Op: "Bini come ti vesti a carnevale?"

Bini: "In BORGHESE"

Roberta: "Posso fare un giro nel giardino? Mi devo allenare per la Macerata Loreto".

Loredana: "La mia mamma è andata a fare una visita"

Op: "Sì, dove?"

Loredana: "Dal dottor Bufalini" (Bufalini è il nome dell'ospedale di Cesena).

Concludiamo con il sommo filosofo Luciano Bedani:

"Quando si dorme si sta proprio bene: la felicità si raggiunge dormendo"



Fabrizio si improvvisa "neo" muletto

Aprile 2015 - A scuola dai Santi (di San Giovanni Bosco)

L'Istituto don Ghinelli, con il patrocinio del Comune di Gatteo ed in collaborazione con l'Ass.Var di Gatteo, dal 14 al 21 aprile ha allestito la mostra "L'oratorio di don Bosco: - Questa è la mia casa -", per celebrare i 100 anni dalla morte del fondatore San Luigi Guanella (Fraciscio 1842 – Como 1915) e i 200 anni dalla nascita di San Giovanni Bosco



Mirta guida per tanti alunni

(Castelnuovo d'Asti 1815 – Torino 1888). La mostra ha ripercorso la vita del Santo piemontese, attraverso la narrazione degli episodi più significativi della sua storia, evidenziando l'amicizia creatasi tra i due Santi. Il percorso strutturato in illustrazioni, fotografie e parole è riuscito a coinvolgere i nostri ospiti, gli alunni dell'asilo, delle scuole elementari e medie del paese, e tanti adulti alla scoperta di due sacerdoti amici dei giovani e votati all'amore per i deboli. San Giovanni Bosco e San Luigi Guanella si lasciano afferrare, fin dall'adolescenza, dalla visione essenziale del Vangelo: *"Dio è Padre e quale Padre provvidente tratta l'uomo come figlio, come primo interlocutore, oggetto delle sue cure e dei suoi doni, tanto più se debole e nel bisogno."* Per entrambi ciò sarà l'anima del proprio carisma, capace di fondare due congregazioni: i Salesiani, il primo, l'Opera don Guanella, il secondo: luoghi nei quali l'aria era ricca di *"Pane e Signore"*. **"Pane"**: come attenzione alla promozione umana della persona, al suo sviluppo fisico, intellettuale, psicologico e sociale. **"Signore"**: con l'occhio vigile ai bisogni insopprimibili della sua spiritualità, da coltivare senza soste fino a quella maturità cui ciascuno è chiamato sia nel rapporto con Dio, che nel rapporto fraterno e cordiale con il proprio simile. Vi



I bimbi delle elementari rapiti dall'amore di San Bosco e San Guanella

auguriamo di ripercorrere la vita di San Giovanni Bosco e San Luigi Guanella ogni giorno nella vostra, perché la loro compagnia e maestria nel conforto e sollievo dei più poveri e dei più fragili, animata dall'amore di Dio e dal desiderio di bene per le persone affidate, è strumento per gustare la gioia di essere amati da Lui: *"Padre di tutti, può trarre e donare agli altri il meglio di sé."*

Matteo Mazzotti

Maggio 2015 - Sui passi di don Guanella

In occasione del centenario della morte di San Luigi Guanella è stata data l'opportunità, ad alcune operatrici dell'istituto don Ghinelli di Gatteo, di partecipare ad un viaggio/formazione nei luoghi che hanno visto iniziare e proseguire l'opera del fondatore. Partenza dalla soleggiata Romagna alle 6.30 per raggiungere Chiavenna e poi Olmo. In questo piccolo paese a poco più di 1000 metri don Luigi Guanella fu esiliato dal suo vescovo per alcuni mesi; dalla piccola chiesa parte un breve sentiero meditativo, tra distese di fiori viola e gialli immersi in un verde brillante, si possono leggere le frasi del santo, che portano a riflettere sull'amore senza confine tra il Padre e figlio. La risposta a questo **amore** si concretizza



Antonella e c. in quel di Savogno

nell'**obbedienza**, anzi si può dire che la disposizione del cuore filiale sia proprio l'obbedienza, tante volte nel Vangelo Gesù parla della volontà del padre: nel Padre Nostro diciamo sia fatta la tua volontà. Essa ha un duplice aspetto, sia l'**abbandono di sé** a vantaggio della Gloria di Dio che l'abbandono di sé a vantaggio dei fratelli. Don Guanella ha obbedito al suo vescovo in terra, ma ancor prima ha fatto la volontà di Dio, dando come diceva lui Pane e Signore ai più bisognosi. Seconda tappa del viaggio è stata Fraciscio e qui all'allegra brigata romagnola si sono aggiunte colleghe di Recanati capeggiate da due sorelle suor Barbara e suor Anna. Nella casa natale di Luigi si capisce molto delle origini del Santo, origini umili e tenaci come lo è la gente di montagna abituata a fare i conti da subito con le salite e le discese delle alture, ma anche della vita, **umiltà** ed **obbedienza** sono necessariamente legate. Di difficoltà don Luigi ne ha conosciute parecchie, dal fallimento di Traona ai rapporti delicati con il vescovo del tempo che cercava in tutti i modi di ostacolarlo. Quello che ci insegna ancora una volta il fondatore è di non darsi per vinti, mai, anche dinnanzi ad un fallimento bisogna credere sempre in sé e nelle proprie possibilità e soprattutto avere grande **fiducia** nell'**amore** di Dio e nell'azione benevola dello Spirito Santo. Altro luogo che dice molto della vita di Don Luigi Guanella è senza dubbio Savogno, in questo sperduto e ora quasi disabitato villaggio (ben tre abitanti!) egli ha vissuto dal 1867 in qualità di economo spirituale. Per raggiungere il paese, si snoda lungo un versante della montagna una mulattiera che oggi, dopo un lavoro di manutenzione

conta ben 2886 gradini che attraversano il bosco. Qui si ha la possibilità di sperimentare una che oggi potremmo definire **virtù: la fatica**. Parola ora in disuso, ma che ai tempi era di una familiarità evidente, nei campi, nelle vigne aggrappate al terreno si faticava, il fuoco per cucinare costava fatica. Oggi non si vuole più faticare, in un certo senso non si vuole più sentire, (l'etimologia della parola rimanda la termine pathos), nemmeno il cuore che ti scoppia in petto quando arrivi in cima al monte. Quante volte Luigi ha percorso questa mulattiera, che cosa ha dato a quella semplice e un po' rude gente, così isolata allora come oggi? Egli ha dato loro istruzione, ha aperto le menti degli abitanti, facendo vedere la realtà con occhi diversi, ha dato loro gli strumenti per emanciparsi e per **essere liberi**. E' stato esempio di vita semplice, dignitosa e laboriosa: ampliò la chiesa, creò una scuola, il cimitero e il lavatoio. Diceva San Luigi Guanella: " **La Provvidenza** conviene meritarsela credendo fermamente in lei; aspettando i suoi tempi e i suoi modi; allontanando le ansietà: faticando di buona lena". E questo pensiero lo si capisce solo percorrendo i suoi stessi passi nel bosco a Savogno, così nella vita, come nel nostro lavoro di educatori, la salita può essere più o meno ripida, ma alla fine il paesaggio è mozzafiato, il verde è brillante e i fiori di mille colori! Ancora una volta Grazie!

Educatrice Matricardi Tania

Nuovi arrivi in famiglia: Domenico!

Salve a tutti sono Domenico Arcaro da poco arrivato a Savignano dalla Campania e da pochissimo approdato all'Istituto don Ghinelli di Gatteo. Ancora mi sto ambientando, è la mia prima esperienza fuori casa e sono molto curioso. Mi piace tanto camminare, andare in chiesa, ascoltare musica e sono una buona forchetta, la mamma mi ha abituato bene! Per ora sto imparando a conoscere i miei nuovi compagni, Rita che è con me sul pulmino è diventata una cara amica e Antonella mi insegna tante nuove cose, ci sono anche Guido, Oriano e tanti altri ragazzi, avrò tutto il tempo per fare nuove amicizie!



Domenico: belli si nasce

Giugno 2015 - Expo al Don Ghinelli

Ma che bontà, ma che bontà ma che cos'è questa robina qua?E' la festa di inizio estate all'Istituto don Ghinelli!!!! Quest'anno il consueto incontro con gli altri centri diurni del cesenate ha avuto come tema l'EXPO/ CIBO. Il parco del centro si è trasformato in un ristorante a cielo aperto con cibi da tutto il mondo, dall'Africa è arrivata Mami Elisa con la sua tenda, frutta colorata e tanta manioca per farne farina; dal Messico Matteo ha offerto



Antonella e Mario al ristorante "Da Pippo"

una gincana tra i peperoncini più piccanti del sud America; dalla Cina Antonietta ha portato due giganteschi wok e gamberetti da friggere a volontà, mentre Sirio, Mario e Antonella hanno accolto tutti i partecipanti nel ristorante italiano "Da Pippo" per un viaggio attraverso gli odori, i colori e i sapori del Bel Paese. Dalle 11.30 sono partiti i giochi senza frontiere per gli operatori e incredibilmente dopo anni il prosciutto in palio è rimasto in casa grazie alla preparazione atletica di Martina che nell'ultima prova ha infilato un canestro dietro l'altro superando gli avversari. Alla fine dei giochi il banchetto ha riunito tutti i 230 partecipanti attorno ai tavoli in un clima di festa, ma soprattutto di condivisione. Il cibo in qualsiasi cultura unisce, anticamente i patti sociali tra cittadini venivano conclusi con un pasto consumato insieme, riunisce, nella religione ebraica ad esempio la cena pasquale in famiglia è l'evento fondante che celebra la liberazione dall'Egitto. Se mangiare in un certo senso vuol dire far proprio,

interiorizzare qualcosa, quello che ognuno di noi dopo la giornata trascorsa insieme ha portato dentro di sé è stata la partecipazione, l'amore nel nostro lavoro e la capacità di essere uomini e donne senza perdere la voglia di divertirsi come bambini.

Grazie a tutti i partecipanti, ai volontari, agli educatori e naturalmente un grazie speciale ai padroni di casa!!!

Tania Matricardi



Padiglione Cina, in padella gamberi, work e sor...riso!

Giugno 2015 - Cancellino (AR)

Una scoperta sempre nuova

Fresco, relax, camminate, accoglienza, amicizia, silenzio, preghiera, incontro, compagnia e condivisione: tutto questo è Cancellino! Anche quest'anno, l'ultima settimana di giugno, si è svolta la consueta vacanza a Cancellino, vicino Badia Prataglia (Ar), nel cuore delle foreste casentinesi.

Fresco: all'inizio della vacanza ci ha accolto una temperatura piuttosto rigida ed un tempo piovoso, ma questo non ha negato il piacere e la gioia di rivedere gli amici del villaggio S. Francesco che ci accolgono tutti gli anni. Per Daniele è stata tutta una scoperta, la sua prima vacanza in questo luogo; mentre Marcello, Girardo, Roberta, Pietro e Costantino, gli altri compagni, è stata l'occasione per rivedere "vecchi amici" e riscoprire sempre qualcosa di più di questi bellissimi luoghi. Relax e camminate: in questi luoghi immersi nella natura, lontano dalla frenesia e dal caldo, abbiamo rigenerato lo spirito e il corpo, andando in pellegrinaggio all'eremo di Camaldoli, luogo sacro, circondato dal verde e dal silenzio; inoltre abbiamo potuto sperimentare la bellezza di una camminata nel bosco ed anche passeggiare ai laghi di S. Piero in Bagno. Contemplazione e preghiera ci hanno accompagnato nel pellegrinaggio sul monte della Verna. Questo luogo, dove ora sorge un santuario e un convento francescano, era molto caro a S. Francesco: qui egli si ritirava in preghiera e meditazione; su questo monte ricevette le stimmate poco prima di morire. Questo monte ancora oggi è vivo ed esprime una forte spiritualità: qui, con i nostri ragazzi abbiamo condiviso splendidi momenti di raccoglimento.



Il tenero Pietro!

Compagnia e condivisione sono sempre presenti nelle nostre vacanze; in questi sette giorni, è migliorato il nostro stare insieme, ci siamo sostenuti ed aiutati per essere una famiglia e comprendere sia le gioie che le difficoltà di tutti. Questa allegra brigata, ha condiviso una vacanza rigenerante che vi consigliamo, per scoprire questi luoghi, e la gioia dell'incontro con se stessi, con l'altro e con Dio.

Operatore Garbin Nicola



Nuovi orsi sui sentieri di Cancellino

Il Diario di Angelo

8.02, Felicitazioni e pranzo comunitario per i tanti volontari del don Ghinelli;
14.02, XV Giornata per la raccolta del farmaco;

16.02, Visita canonica e formazione di don Grega: "educare, l'importanza di prendersi sul serio e di volersi bene veramente";

23.02, Tirocinio in lavanderia per l'amica Valentina;

26.02, Installiamo 2 nuove porte tagliafuoco nel reparto notte;

18.03, Premio Biagi, dal Resto del Carlino, per l'Ist. Don Ghinelli;

3.04, Ristrutturiamo l'ingresso, la recinzione, ... della piscina;

11.04, L'amico Sergio (anni 69) è salito in cielo;

12.04, Giochi e canti con gli amici dell'Ass. Radar;

14-21.04, Mostra: don Guanella accoglie don Bosco;

19.04, Ritiro spirituale per i catechisti della Parrocchia di Gambettola;

20.04, Rifacimento dell'impianto antincendio;

26.04, Lorenzo nuova luce degli operatori Matteo e Laura;

4.05, Domenico, nuovo inserimento, nel centro diurno Parsifal;

17.05, 72° Convegno Ex-Allievi ed Amici;

25-29.05, Attività ricreative e ludiche sulle colline di Bagnolo (Fc) per 17 ragazzi del centro diurno;

31.05, La Pedalata Avis "regala" una nuova bicicletta a Emanuele;

3.06, Festa dello sport con gli amici della Fondazione Oxilane;

3.06, Sara, Elena ed Elia iniziano il servizio civile;

6.06, XXXVII Camminata Macerata - Loreto;



Loris: chef per un giorno!



La serenità di Tiziano e Reti



Alberto e Oriano pronti per lo scatto

7.06, S. Battesimo di Greta figlia dell'operatrice Elisa;
13.06, L'operatore Paolo e Caterina finalmente all'altare;
15-21.06, Vacanza al mare per Riccarda, Giancarlo, Giovanni, Geraldo, Marco e Loris;
18.06, IX Festa di inizio estate 2015: i padiglioni dell'Expo sono al Don Ghinelli;
22.06-28.06, Vacanza in montagna a Cancellino (Ar) per Girardo, Marcello, Costa, Pietro, Roberta e Daniele;
29.06-7.07, Vacanza con brivido sulle alpi a Prà Baruzzo (So) per Marco, Loris, Emanuele, Costantino, Luigi e Valerio;
2.07, Trasferta in quel di Gualdera di Don JeJe per ministero;
5.07, Nuovi rinforzi al don Ghinelli con i chierici Arnold e Selva.
14.07, L'ass. Trashware ci dona 5 computer per i nostri laboratori;
25.07, Ligaza a Gatteo con la rivisitazione di don Camillo e Peppone;
9 – 16.08, Vacanza a Levico per Biguzzi, Giancarlo, Pietro, Walter, Monica e Luigi;
15.08, Festa, musica ed acquazzone per tutti gli ospiti del don Ghinelli;
24 – 30.08, Pellegrinaggio a Lourdes per Roberta, Claudio e Bedani con gli amici dell'Unitalsi.
30.08, Accogliamo i podisti, della gara "Strapazeda", nel nostro cortile;
7.09, Giada, nuovo inserimento, nel centro diurno Parsifal;
8.09, Prima recita del S.rosario dalla chiesa del don Ghinelli, in diretta con Radio Maria;
19.09, Giochi e musica alla festa del servire con gli Amici Scout di San Mauro P. (FC).

Ringraziamo Gabriele, Luca, Valerio, e tutti gli amici che hanno impreziosito le nostre giornate donandoci vicinanza ed allegria in questi mesi.



Veronica: pupe si diventa



I passatempi di Aldina ed amici

Giugno 2015 - Vacanze al mare Torre Pedrera, arriviamo!

Finalmente, le tanto agognate ferie al mare sono arrivate. Nei giorni precedenti la partenza si respirava molta agitazione tra i partecipanti, solo la veterana operatrice Antonella riusciva a rassicurare la collega Roberta, alla prima esperienza e i ragazzi ansiosi di vedere il mare, giocare con la sabbia, e fare solletico alla gente. I nostri si appropriano rapidamente della novità di quest'anno: l'Hotel Ideal. Loris, come solito, giocava d'anticipo, caricava il suo zaino in spalla, lasciava la sua timidezza in Hotel per correre in spiaggia, ingannando il tempo con alcuni balli di gruppo, insieme a Riccarda. Giovanni non era da meno, a ritmo di musica batteva la mani, per rilassarsi poi sul lettino in attesa di tenere e dolci coccole. Geraldo, detto "Gerri", si diletta a giocare con paletta e secchiello per dare sfogo alla fantasia.

"Scopriamo" un nuovo Marco, raccontarci i tempi della sua giovinezza mentre facevamo lunghe passeggiate in riva al mare. Per lui: tuffi da atleta olimpionico erano sul buffet di verdure, spolverando piatti che non aveva mai visto. Nella comoda isola pedonale, il nostro struscio serale era alla ricerca di nuovi e vecchi amici, con i nostri sguardi rapiti dagli spettacoli circensi, bizzarri mercatini ed invitanti gelaterie. Solo il "cicerone" Giancarlo, non giocando in casa, aveva un'aria perplessa: "Esiste un altro mare oltre a Cesenatico?" Il dubbio non lo rendeva sereno, così solo mettendo a segno uno dei suoi soliti "scherzi" nella camera delle operatrici, iniziava a divertirsi ascoltando musica dal vivo, ridendo e rilassandosi nel nuovo mare. Alla partenza il secchiello era mezzo pieno, ora è riempito con tante piccole cose: sguardi sereni e tanti sorrisi che hanno scaldato questa meritata vacanza veramente Ideal...e! PS : Grazie ragazzi di aver dato colore, sapore e sole alle nostre giornate!

Operatrici Roberta e Antonella



Geraldo spensierato



Giovanni: "Quando arriverà la mamma?"



Drink ed allegria per Giancarlo e Riccarda

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI ED AMICI "DON LUIGI GHINELLI"

47043 GATTEO (FC)

GIORNATA DI SPIRITUALITÀ DEL 30 NOVEMBRE 2014

**Tema: "Quali sono le nuove sfide della famiglia?
In che modo la Chiesa si deve aggiornare?"**

Relatore: don Gustavo De Bonis, Segretario Generale dell'Opera don Guanella

E' l'ultimo giorno di novembre e l'interessato ci tiene a presentarsi con alcune delle sue caratteristiche peculiari: cielo grigio e coperto, piovgerellina uggiosa. In compenso non è molto freddo. Arrivano alla spicciolata tutti quelli che hanno dato la loro adesione, anzi, alla fine siamo in numero maggiore e questo ci gratifica e ci fa molto piacere; segno evidente che anche questo appuntamento autunnale è molto gradito agli Ex ed Amici. Credetemi, è sempre soddisfacente vedere persone che entrano a far parte della tua esistenza e condividere con loro, anche se per poche ore, momenti di sincera amicizia. La giornata inizia con la celebrazione della santa messa nel Santuario di Ns. Signora. Il celebrante è don Gustavo de Bonis e queste sono le parole della sua omelia nella prima domenica di Avvento: - A tutti Buon Anno, un anno nuovo spirituale e una vita nuova. Dobbiamo progettare l'anno nuovo col traguardo di raggiungere Cristo e la felicità piena in lui, stando anche attenti ai suoi messaggi quotidiani. La vita è una sfida continua e la nostra deve essere quella di trovare Dio, farlo nascere nei nostri cuori e vigilare sempre per non perdere la fede. In questo tempo di avvento cerchiamo di scoprire il Signore; abbiamo tempo per tutti i nostri interessi terreni e allora dobbiamo, soprattutto, avere tempo per Dio. Chiediamo aiuto alla Madonna del Sacro Cuore di Gesù, a san Guanella e a don Ghinelli perché ci proteggano e ci stiano sempre vicini -. Terminata la messa, ci rechiamo nella sala assembleare per ascoltare, sempre da don Gustavo, le note principali sul tema del giorno:

- Nel sinodo straordinario che si è tenuto a Roma nel mese scorso vengono proposti al mondo i valori della famiglia: Gesù che nasce nel modo più semplice possibile e nell'ambito di una vera famiglia è l'esempio più significativo. Che la famiglia sia la cosa più importante lo dimostra questa famosa affermazione: - Volete distruggere una nazione? Distruggete la famiglia perché è il nucleo della società -. La famiglia è anche la prima chiesa perché ci trasmette i valori cristiani col vissuto quotidiano. Ma anche qui si presentano parecchie sfide: matrimoni misti (tra religioni diverse), poligamie, matrimoni combinati, coppie di fatto, femminismi, maschilismi, separazioni e divorzi. Capita che, a volte, non si può dare risposte ad ogni sfida o, almeno, non ancora; non ci possono essere risposte immediate e assolute ma solo più vicine ad ogni situazione e cercando di arrivare alla verità mediante la misericordia. - . L'assemblea applaude il bravissimo relatore al quale il presidente dell'Associazione Fabio Piras consegna il libretto sulla vita di don Luigi Ghinelli e la medaglia commemorativa del centenario della sua morte. Un ottimo pranzo (grazie per i vostri numerosi complimenti che giriamo alla bravissima cuoca Maria), in compagnia degli ospiti della casa, conclude la giornata. Strette sincere di mano e un arrivederci, a Dio piacendo, numerosi più che mai al prossimo convegno primaverile: il 72°.

Ciao dal vostro *Effepi*



CELEBRAZIONI del CENTENARIO della NASCITA al CIELO di SAN LUIGI GUANELLA

ROMA

6-8 novembre:

Convegno internazionale: *Don Luigi Guanella 2015.*
Una presenza che permane (Pie Discepolo Divin Maestro, Via Portuense)

8 novembre:

Celebrazione Anniversari sacerdotali, religiosi, matrimoniali della famiglia Guanelliana (Presiede il Superiore generale nel 50° di sacerdozio)

9-10 novembre:

Incontro internazionale dei Guanelliani Cooperatori (Domus Urbis-Bufalotta)



12 novembre:

*Incontro della famiglia
Guanelliana con Papa Francesco*

*“È un incontro per tutti,
per attingere con vigore e fiducia alle
sorgenti della grazia del Signore”*

COMO

10 ottobre:

Commemorazione del 100 del Fondatore
(presso Nuovo Mercato)

Conclusione del Centenario nel mondo Guanelliano

23-25 ottobre:

Celebrazioni giubilari nelle Case e Province

30 ottobre:

Celebrazione nel Duomo di Milano con il Cardinal Angelo Scola

19 dicembre:

Messa di ringraziamento nelle Case e Province e chiusura del Centenario
nelle chiese che hanno ricevuto il dono delle Indulgenze

Gentile Signora / Egregio signore

il suo indirizzo fa parte dell'archivio elettronico del nostro bollettino. Nel rispetto dell'art.13 del D.Lgs nr. 196/2003, Lei potrà chiedere in qualsiasi momento, aggiornamenti o cancellazioni scrivendo all'attenzione del direttore:

Direzione dell'Istituto don Ghinelli - C.P. 69 - Via Ghinelli 1B - 47043 GATTEO (FC) oppure gatteo.direzione@guanelliani.it.

AVVISO AI LETTORI